

# Misure alternative al carcere: firmato il protocollo per potenziare il ruolo delle associazioni

Promuovere la sottoscrizione di convenzioni locali tra Centri di servizio per il volontariato (Csv), Enti del Terzo settore e tribunali, per ampliare e diversificare ulteriormente le opportunità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità (Lpu) ai fini della messa alla prova per adulti. Questo l'obiettivo del Protocollo nazionale [firmato lo scorso 12 giugno](#) dal ministro della Giustizia, **Carlo Nordio**, e dalla presidente di [CSVnet](#), l'associazione nazionale dei 49 Csv italiani, **Chiara Tommasini**.

In dieci anni dalla sua istituzione la messa alla prova (Map) è diventata un **volano importante per valorizzare un'Italia diversa, attiva e solidale**: quella di migliaia di associazioni che aprono le porte a chi è alle prese con la giustizia anche se per reati minori.

Secondo gli [ultimi dati](#) forniti dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, solo nel 2022 oltre 24mila persone hanno usufruito dei due istituti, impegnandosi, nell'87% dei casi, nel supporto in attività socio-assistenziali e sanitarie. La messa alla prova, infatti, prevede la sospensione del procedimento per l'imputato che ha la possibilità di evitare la condanna impegnandosi in opere a favore della collettività. Il lavoro di pubblica utilità (Lpu) coinvolge invece i condannati per reati minori e consente di scontare la pena svolgendo ore di lavoro non retribuito all'interno di strutture convenzionate con il ministero.

Ad essere al centro dell'accordo tra CSVnet e il Ministero ci

sono proprio i Csv i quali, insieme agli enti e le associazioni che hanno volontari ad essi aderenti, possono favorire l'attivazione di nuove convenzioni con i tribunali ordinari per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, attraverso la mediazione e il supporto degli Uffici di esecuzione penale esterna-Uepe. Questo consentirà di affrontare meglio la crescente richiesta di ulteriori posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in settori a forte impatto sociale.

(Fonte: [www.csvnet.it](http://www.csvnet.it))

---

## **Elezione del Coordinamento e del Portavoce del Forum Terzo Settore Emilia Romagna**

Il 25 giugno 2024 si è svolta l'assemblea del Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna, dove è **stato eletto il Portavoce che per i prossimi anni sarà nuovamente Alberto Alberani**, portavoce uscente, e il Coordinamento composto da 10 persone: Babini Magda AUSER, Bentivogli Barbara ANFFAS, Boni Elena CSI, Brunetti Francesca AICS, Carvin Roberto ANPAS, Cargnel Marta CNCA, Drei Davide C CI/Federsolidarietà, Maisto Massimo ARCI, Pagliari Giorgio AVIS, Pastorello Paolo ACLI.

All'assemblea hanno partecipato la portavoce Nazionale Vanessa Pallucchi e l'assessore regionale Igor Taruffi. Hanno portato un saluto il presidente della Fondazione del Monte Pierluigi Stefanini, il consigliere Federico Amico ed Erica Capasso di Anci Emilia Romagna

“Abbiamo svolto un importante lavoro di co-programmazione con la Regione in questi ultimi anni, rendendo concreta la legge

regionale sul Terzo Settore che la Regione ha licenziato il 13 aprile 2023. Il Forum è stato riconosciuto l'organismo maggiormente rappresentativo del Terzo Settore in Emilia Romagna ed è stato istituito il Consiglio regionale del Terzo Settore", commenta a margine dell'assemblea il Portavoce Alberani e prosegue dicendo: "Le sfide che ci attendono sono molteplici prima di tutto il contrasto all'insorgere di disuguaglianze e le modifiche demografiche in un clima di pesanti tagli al sistema di welfare. Le attività svolte nell'ambito dello sport, della cultura, del socio-sanitario, del tempo libero dagli Enti del Terzo Settore rappresentano, per questa Regione, il valore aggiunto per costruire quella coesione sociale indispensabile per lo sviluppo economico. Siamo certi che mantenendo e innovando i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche saremo pronti a rispondere alle prossime sfide che ci attendono".

---

## **Cosa significa essere un Ente di Terzo Settore? L'incontro formativo online di Univol**

**Mercoledì 26 giugno dalle 17 alle 19, Università del Volontariato di Bologna organizza "Essere Ente di Terzo Settore Question time", un incontro formativo online su piattaforma Zoom in cui l'avvocata Erica Brindisi risponderà ad alcune delle domande più frequenti che le associazioni pongono a VOLABO sul cosiddetto "Codice del Terzo settore".**

Eccone qualche esempio:

- come si costituisce un Ente di Terzo Settore?

- Come individuare la tipologia di ETS che si sposa con la mission e con le attività della mia associazione?
- Cosa si intende per Attività di interesse generale?
- Quali modifiche è necessario apportare allo Statuto della mia associazione per allinearsi ai modelli previsti dalla normativa vigente?
- Quali sono gli step necessari per l'iscrizione del mio ente al Registro Unico Nazionale del Terzo settore?

[Per saperne di più e per iscriversi >>](#)

---

## **“La responsabilità degli amministratori negli ETS”: l'incontro formativo online di Univol**

Università del Volontariato di Bologna organizza “La Responsabilità degli Amministratori negli Enti di Terzo Settore”, un **incontro formativo online** in programma **giovedì 20 giugno dalle 17 alle 19** dedicato in particolare a presidenti e membri del consiglio direttivo delle associazioni, affinché possano arricchire le loro competenze riguardo a trasparenza e responsabilità giuridica, che sono aspetti fondamentali per la governance di un'associazione.

[Per saperne di più e per iscrizioni >>](#)

---

# Bando per progetti di rilevanza locale: gli incontri territoriali e i question time

Come ormai è noto, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale ([Deliberazione n. 903 del 27 maggio 2024](#)). Ne abbiamo già scritto qui: [www.bandieragialla.it/forum-terzo-settore/bando-per-il-finanziamento-e-il-sostegno-di-progetti-di-rilevanza-locale/](http://www.bandieragialla.it/forum-terzo-settore/bando-per-il-finanziamento-e-il-sostegno-di-progetti-di-rilevanza-locale/)

Da lunedì 10 giugno sono in programma gli incontri territoriali suddivisi per distretto, ai quali partecipano gli Uffici di Piano, con la mediazione di Volabo, il Centro Servizi per il Volontariato.

[Clicca qui per le date degli incontri, online su Zoom >>](#)

Volabo organizza anche due incontri online “domanda e risposta” rivolti alle associazioni che hanno bisogno di chiarire alcuni aspetti del Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale.

Gli appuntamenti sono:

21 giugno ore 11: [iscriviti qui >>](#)

25 giugno ore 17: [iscriviti qui >>](#)

---

# Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale ([Deliberazione n. 903 del 27 maggio 2024](#)). La somma complessiva a disposizione è di Euro 2.692.033,10 – di cui Euro 1.419.356,30 come quota massima attribuibile alle Fondazioni, derivante dall'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

I progetti potranno essere presentati da:

- Organizzazioni di Volontariato
- Associazioni di Promozione Sociale
- Fondazioni del Terzo Settore

iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data del 27 maggio 2024;

- Fondazioni Onlus

iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe Onlus) alla data del 27 maggio 2024. I progetti dovranno essere promossi e realizzati attraverso **partnership interassociative composte da un numero minimo di tre enti** aventi gli stessi requisiti indicati per l'ente che presenterà la domanda.

Nell'ambito di tale partnership dovrà essere individuato l'Ente capofila titolare del progetto, effettivo destinatario del finanziamento assegnato e responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli

altri enti pubblici e privati coinvolti.

I progetti dovranno riferirsi a una o più delle seguenti Aree di bisogno e attività:

- contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana;
- sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio al fine di intervenire su marginalità ed esclusione sociale;
- promozione della partecipazione dei minori e dei giovani, quali agenti del cambiamento;
- sostegno scolastico fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico;
- sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, in aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
- sviluppo di welfare generativo di comunità;
- rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
- sensibilizzazione sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici; promozione buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane.

Il finanziamento massimo per singolo progetto è di € 25.000 (non saranno ammessi progetti che presentano un costo totale inferiore a € 12.000). La copertura tramite il contributo regionale è pari al 100%, salvo che si preveda un co-finanziamento della partnership oppure di altri enti pubblici o privati. In questo caso il progetto avrà un punteggio aggiuntivo.

I progetti dovranno terminare entro il 30 giugno 2026.

Le domande potranno essere compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica a partire dalle ore 9 del 17 giugno 2024 ed entro le ore 13 del 31 luglio 2024.

Per informazioni, modulistica e link alla piattaforma: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-sostegno-progetti-rilevanza-locale-2024-2026>

---

## Sayes, gli stage di volontariato estivo: aperte le iscrizioni per i giovani

Per i giovani e le giovani tra i 15 e i 29 anni torna Sayes – *Di' di sì anche tu!*, il progetto di Volabo che offre l'opportunità per vivere una esperienza di volontariato estiva sotto forma di *stage* presso le associazioni del territorio bolognese.

Ogni associazione ha un/a *tutor* che accoglierà e accompagnerà i volontari durante tutta l'esperienza. Al termine dello *stage* verrà consegnato un attestato di partecipazione che può essere presentato a scuola per il riconoscimento dei crediti formativi. Per chi supera le 20 ore di *stage* esiste anche il ***Cvol Smart – Libretto delle Competenze del Volontariato***, uno strumento utile da affiancare al *curriculum* e da valorizzare in ambito formativo o lavorativo. L'associazione garantisce la copertura assicurativa per tutto il tempo dello *stage*.

[Per conoscere le proposte delle associazioni e le modalità di iscrizione >>](#)

Le iscrizioni sono aperte fino a **mercoledì 5 giugno** e, nella stessa giornata, dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi, in via Aristotile Fioravanti 18/3 (Piazza Lucio Dalla) a Bologna, è in programma la Living library, un'occasione per conoscere chi ha scelto di partecipare a Sayes, e conoscere le associazioni e i tutor.

[Iscriviti all'evento del 5 giugno >>](#)

---

## **Presentato l'appello del Forum Terzo Settore in vista delle elezioni del Parlamento europeo**

I principi fondativi del progetto europeo, a partire dalla pace e dai diritti sociali, indicano la direzione da seguire per affrontare lo scenario inedito e, sotto diversi punti di vista, molto preoccupante in cui si trova l'Europa in questa fase storica. Tutt'altro che superati, quei valori vanno riaffermati con forza anche e soprattutto per arginare i pericoli e superare positivamente le sfide che interessano tutti i Paesi membri: guerre, migrazioni, crescita delle disuguaglianze, cambiamenti climatici, derive antidemocratiche e calo della partecipazione.

È da questa riflessione che si sviluppa l'appello [“Per un'Europa democratica, solidale e sostenibile”](#) delle oltre 100 organizzazioni aderenti al Forum Terzo Settore in vista delle elezioni del Parlamento europeo, **presentato online il 14 maggio** e che sarà discusso nelle prossime settimane con i candidati italiani delle varie forze politiche.

Tra le richieste, il rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo e la garanzia degli stessi standard di democrazia in tutti gli Stati membri, politiche per le giovani generazioni e di sostegno dei processi evolutivi di bambini/e e ragazzi/e, la garanzia di servizi sanitari efficienti e accessibili, il potenziamento dei servizi per le persone con disabilità, anziane o non autosufficienti, la realizzazione dell'uguaglianza di genere.

Per quanto riguarda le politiche migratorie, il Terzo settore chiede che si contrastino le pratiche dei respingimenti collettivi, si garantisca la sicurezza in mare e il soccorso delle vite umane, si abroghino gli accordi sull'esternalizzazione delle frontiere con gli Stati extra-europei.

Attenzione si chiede anche per le politiche che riguardano il Terzo settore, valorizzandone il contributo per l'economia e la società, anche attraverso una giusta fiscalità e una adeguata risoluzione della questione dell'Iva alle associazioni. Il Forum Terzo Settore ricorda inoltre che l'Ue deve ancora realizzare il Piano per l'economia sociale, che va declinato a livello nazionale anche dal nostro Paese.

[L'appello del Forum in pdf >>](#)

[La presentazione video del 14 maggio su YouTube >>](#)

*(Fonte: Forum Terzo Settore Nazionale)*

---

# Normativa e pratiche del

# Terzo settore: a Bologna la presentazione del Terzjus Report 2023 con uno sguardo sull'amministrazione condivisa

Martedì 28 maggio, alle ore 16, presso Palazzo Malvezzi in via Zamboni 13 a Bologna, si svolgerà l'evento "Normativa e pratiche del Terzo settore", promosso dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna e Fondazione Unipolis, in collaborazione con la Fondazione Terzjus. Durante l'incontro verrà presentato il Terzjus Report 2023 con un tavolo di confronto anche sulle prospettive dell'amministrazione condivisa.

## Programma

16.00 – Il terzo Rapporto sullo stato e le prospettive del diritto del terzo settore in Italia<

**Luigi Bobba**, Presidente Fondazione Terzjus ETS

16.25 – L'alternativa dell'amministrazione condivisa

**Barbara Boschetti**, Prof.ssa Università Cattolica del S.C. di Milano – Coordinatrice scientifica del progetto Laboratorio Amministrazione Condivisa di Fondazione Terzjus ETS

16.50 – Tavolo di confronto

**Alberto Alberani**, Portavoce Forum del Terzo Settore dell'Emilia-Romagna

**Giulia Casarini**, Presidente Cadiai

**Francesco Vella**, Prof. Università di Bologna

Coordina

**Marisa Parmigiani**, Direttrice Fondazione Unipolis

Per partecipare è necessario registrarsi a questo link:  
[www.eventbrite.it/e/biglietti-normativa-e-pratiche-del-terzo-settore-890153050737](http://www.eventbrite.it/e/biglietti-normativa-e-pratiche-del-terzo-settore-890153050737)

---

# Bilanci e Registro unico nazionale del Terzo settore: l'evento informativo in diretta su Facebook e YouTube

Per gli enti del Terzo settore il 30 giugno è la scadenza ultima per caricare il bilancio nel Registro unico nazionale (Runts). Si tratta di uno dei principali adempimenti previsti dalla nuova impostazione normativa ed è soprattutto un passo fondamentale verso un approccio sempre più “trasparente” all’operato degli enti del Terzo settore, uno dei presupposti anche per il rafforzamento del rapporto di fiducia tra le organizzazioni e la comunità.

Ma quali sono i passaggi giusti? Come evitare alcuni possibili errori formali? Prima dell’invio ufficiale, che tipo di verifica sui contenuti è necessario fare?

Se ne parlerà **giovedì 16 maggio alle ore 17** in un breve focus online trasmesso sui canali Facebook ([www.facebook.com/Cantiereterzosettore](http://www.facebook.com/Cantiereterzosettore)) e YouTube ([www.youtube.com/@cantiereterzosettore2267](http://www.youtube.com/@cantiereterzosettore2267)) di Cantiere terzo settore: dopo una breve introduzione di **Lara Esposito**, coordinatrice editoriale di Cantiere terzo settore, al focus interverranno **Elena D’Alessandro**, responsabile dell’Area consulenza del CSV Verona e referente dell’Area consulenza di CSVnet e **Stefano Farina**, responsabile Area organizzazioni del

# Terzo settore, volontariato e politiche sociali

L'Ordine e la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna organizzano per **lunedì 13 maggio, dalle ore 16.30 alle 18.30**, il seminario "Terzo settore, volontariato e politiche sociali", presso la Sala Marco Biagi di Piazza de' Calderini 2/2 a Bologna.

Si parlerà di obblighi burocratici, regimi fiscali e 8 per mille attraverso l'intervento di esperti del settore e sociologi.

[È obbligatoria l'iscrizione sul portale fpcu.it.](http://fpcu.it)

[Programma completo >>](#)

Segreteria Organizzativa:

Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna

tel. 051220392

[info@fondazionedottcomm-bo.it](mailto:info@fondazionedottcomm-bo.it)

---

## Come coinvolgere la propria

# **comunità: aperte le iscrizioni al corso “Community Fundraising Tools”**

Come costruire una comunità solida per raccogliere donazioni per la propria organizzazione o il proprio progetto? In un momento storico come quello attuale in cui i donatori faticano a legarsi stabilmente a una causa e in cui le emergenze catalizzano le risorse, bisogna investire ancora di più sulla relazione e sulla qualità del coinvolgimento della propria comunità.

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso “Community Fundraising Tools” promosso da The FundRaising School, la prima scuola italiana di raccolta fondi di AICCON, che si terrà il **6 e 13 giugno a Bologna**.

Partecipando al corso si potranno acquisire competenze per gestire al meglio le campagne di 5 per mille, utilizzare in maniera efficace i Social Media e creare la propria community per le campagne di Crowdfunding e Personal Fundraising.

Docenti: Natascia Astolfi (Astolfi 15.70), Valeria Vitali (Rete del Dono) e Maria Carla Giugliano (Medici Senza Frontiere).

**Programma completo del corso e iscrizioni su [www.fundraisingschool.it/corsi/community-fundraising-tools/](http://www.fundraisingschool.it/corsi/community-fundraising-tools/)**

---

# **Bando per il finanziamento di progetti assistiti con gli animali**

Sta per partire il Bando per il finanziamento di progetti assistiti con gli animali di cui all'art. 15 della L.R. n. 18/2023.

200.000 euro di risorse disponibili per la realizzazione di progetti e interventi assistiti con gli animali a favore di utenti appartenenti a categorie deboli, quali malati, bambini, anziani, persone con disabilità e disagio o che vivono situazioni di marginalità sociale.

Possono accedere al finanziamento:

- Comuni e Unioni di Comuni;
- Aziende di Servizi alla Persona (ASP);
- Aziende Unità Sanitarie Locali;
- Enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte nell'apposito registro nazionale.

**Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9.00 di lunedì 29 aprile ed entro le ore 13.00 di venerdì 31 maggio 2024.**

Per saperne di più: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-regionale-per-il-sostegno-a-progetti-interventi-assistiti-con-gli-animali>

---

# Auguri Terzo Settore: ecco che cosa è stato detto

Il 12 aprile 2024 a Bologna, alla Casa di Quartiere Katia Bertasi, si è svolta l'iniziativa "Auguri Terzo Settore" con la presenza fra gli altri del Presidente della Regione Stefano Bonaccini, del Sindaco di Bologna Matteo Lepore e del Presidente Anci Emilia Romagna Luca Vecchi.

Nel sito del Forum del Terzo Settore Emilia Romagna, a questi link è possibile ascoltare:

- [L'intervento di Stefano Bonaccini](#)
- [L'intervento di Barbara Bentivogli](#)
- [L'intervento di Vanessa Pallucchi](#)
- [E vedere le foto della giornata](#)

A questi link potete scaricare la [relazione introduttiva](#) e il [quaderno](#) distribuito all'entrata.

---

# Iscrizione al Runts, ultima chiamata per le associazioni emiliano-romagnole

Ultima chiamata per le Organizzazioni di volontariato (OdV) e le Associazioni di promozione sociale (Aps) emiliano-romagnole

che ancora non hanno completato correttamente tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il cosiddetto Runts.

Sono oltre 700 le realtà del terzo settore che non hanno effettuato tutte le operazioni per risultare in regola con il Runts. **Ora, queste Odv e queste Aps hanno a disposizione altri sei mesi per sistemare la propria posizione: il 2 aprile 2024 la Regione Emilia-Romagna ha inviato la diffida formale in cui si richiede di completare l'iscrizione entro 180 giorni dalla data citata. Chi non lo avrà fatto, verrà inevitabilmente cancellato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.**

È l'ultimo atto del lungo percorso che ha portato alla piena attivazione del Runts. L'iscrizione al registro nazionale è avvenuta tramite la migrazione dai precedenti registri regionali, e in questo passaggio la Regione Emilia-Romagna ha informato tutte le Odv e le Aps sugli accertamenti, le integrazioni e gli aggiornamenti necessari per poter risultare in regola. Era richiesto in particolare di caricare sull'apposito portale i bilanci per le annualità 2021 e 2022 e di comunicare tutte le eventuali variazioni statutarie e degli organi direttivi.

**La Regione Emilia-Romagna ha inviato diversi solleciti, l'ultimo è stato mandato il 30 novembre 2023 (con invito ad adempiere entro il 31/01/2024).** All'appello mancano oltre 700 Ets dell'intero perimetro regionale, il 2 aprile 2024 è partito l'ultimo sollecito, quello che fissa la data ultima per evitare la cancellazione dal Runts.

Si ricorda che la documentazione e gli aggiornamenti richiesti dovranno essere trasmessi esclusivamente tramite la piattaforma ministeriale Runts.

I Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna sono a piena disposizione degli Ets coinvolti, per offrire consulenze e indicazioni su completare in maniera corretta la

procedura. Le associazioni possono rivolgersi ai Centri di Servizio dei rispettivi territori.

Per ulteriori informazioni dalla Regione, è possibile scrivere all'indirizzo [verificherunts@regione.emilia-romagna.it](mailto:verificherunts@regione.emilia-romagna.it).

[La Regione, dopo aver raccolto tutte le domande di chiarimento pervenute dopo i primi solleciti, ha preparato anche un piccolo vademecum >>](#)

*Fonte: notizia pubblicata da Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna CSVnet Emilia-Romagna ETS*